



dai
1937

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA

info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -

www.istitutoparini.it

☎ 041987455 ☎ 041987060

documento del 15 maggio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LICEO SCIENTIFICO

ESAMI DI STATO 2017/2018

CLASSE 5

Coordinatore di Classe
Prof.ssa Maria Josè AMATO



ELENCO DEGLI STUDENTI

La classe V Liceo Scientifico al 14 Maggio 2018 è così costituita.

1. CASTELLARO FILIPPO
2. CHINAGLIA VITTORIO
3. COLLODEL FRANCESCO
4. PIEROTTI GLORIA Rappresentante di Classe
5. TOCCHI ROCCO
6. ZARA NICOLO' Rappresentante di Classe

INDICE

PARTE PRIMA

Presentazione dell'Istituto	<i>pag. 4</i>
Iniziative relative all'autonomia didattica e organizzativa comuni a tutto l'Istituto	<i>pag. 5</i>

PARTE SECONDA

Liceo Scientifico	<i>pag. 6</i>
Presentazione sintetica della classe	<i>pag. 7</i>
Presentazione del Consiglio di Classe	<i>pag. 7</i>
Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione	<i>pag. 8</i>
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo	<i>pag. 9</i>
Attività curriculari in preparazione all'Esame di Stato	<i>pag. 9</i>
Griglie utilizzate per la correzione delle simulazione delle prove d'esame	<i>pag. 10</i>
Attività integrative curriculari	<i>pag. 14</i>
Alternanza Scuola Lavoro	<i>pag. 18</i>

PARTE TERZA

Consuntivi dei piani di lavoro disciplinari:	<i>pag. 21</i>
- Lingua e letteratura italiana	<i>pag. 22</i>
- Lingua e Letteratura Latina	<i>pag. 26</i>
- Lingua e letteratura inglese	<i>pag. 30</i>
- Storia	<i>pag. 34</i>
- Filosofia	<i>pag. 36</i>
- Matematica	<i>pag. 38</i>
- Fisica	<i>pag. 41</i>
- Scienze naturali	<i>pag. 44</i>
- Disegno e storia dell'arte	<i>pag. 46</i>
- Scienze motorie e sportive	<i>pag. 50</i>

ALLEGATO A: Esempio di simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato	<i>pag. 53</i>
---	----------------

ALLEGATO B: Prospetto riassuntivo delle esperienze di A.S.L.	<i>pag. 57</i>
---	----------------

Collegialità	<i>pag. 58</i>
---------------------	----------------

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Paritario "Giuseppe Parini" è una scuola secondaria di secondo grado pubblica non statale, soggetta alle disposizioni del MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pertanto abilitata al rilascio dei titoli di diploma di istruzione tecnica e liceale.

È una scuola libera e laica, affiliata all'ANINSEI - Associazione nazionale istituti non statali di educazione e istruzione, socio effettivo di Confindustria Federviarie.

Attualmente l'Istituto consta di quattro indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, Liceo Linguistico.

L'Istituto ospita inoltre corsi esterni, in accordo con soggetti privati, enti certificatori e università.

L'Istituto "Giuseppe Parini" nasce nel 1937, quando il Provveditorato agli Studi di Venezia lo riconosce come ente di formazione per la preparazione di studenti lavoratori. Ripresa l'attività dopo la guerra, nel 1947 vengono aperte le iscrizioni all'Istituto Tecnico per Geometri, il primo del territorio.

Presto l'Istituto diventa un punto di riferimento nel veneziano, tanto che dopo il 1969, con la liberalizzazione dell'accesso all'università, si aprono le iscrizioni al Liceo Scientifico (che otterrà il riconoscimento legale nel 1975) e all'Istituto Tecnico per Ragionieri (1972).

Nel 2000 l'Istituto ottiene la parità scolastica, diventando di fatto «scuola pubblica non statale» in base ai requisiti previsti dalla legge 62/2000, che stabilisce condizioni comuni a scuole statali e paritarie per il rilascio dei titoli di studio.

Sette anni più tardi, l'Istituto consegue la certificazione per il Sistema Gestione Qualità ISO 9001: 2000, impegnandosi a mantenere standard qualitativi di erogazione del servizio adeguati alla normativa europea.

Sempre attento ai mutamenti sociali e alle richieste dell'utenza, negli anni l'Istituto ha aperto nuovi corsi di studio, come l'Opzione Scienze Applicate e l'Indirizzo Sportivo per il Liceo Scientifico, e il Liceo Linguistico.

Forte di una tradizione che gli ha conferito crescente prestigio, l'Istituto gode di una gestione sempre attenta ai cambiamenti sociali e culturali del suo tempo, confermandosi un'istituzione culturale solida e al tempo stesso dinamica.

I NOSTRI VALORI

Costruire l'identità

L'Istituto favorisce e promuove lo sviluppo equilibrato della personalità, la coscienza della propria identità e della propria unicità, attraverso la valorizzazione dei talenti, l'esercizio dell'autonomia e del senso critico.

Fare società

L'Istituto sostiene e persegue la dimensione civile ed etica del cittadino, il rispetto della persona e dell'ambiente, il confronto con l'altro e i valori della legalità e del pluralismo.

Imparare a imparare

Una formazione orientata al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro passa attraverso l'acquisizione dell'indispensabile strumento dell'autonomia, che l'Istituto si impegna a promuovere favorendo lo sviluppo delle potenzialità e la costruzione dell'autostima.

Saper fare

L'Istituto fornisce allo studente i mezzi idonei a conseguire versatilità, capacità di confronto con le culture, di avvalersi delle nuove tecnologie, di affrontare situazioni sempre nuove e sviluppare la progettualità attraverso il lavoro individuale e in gruppo.

Costruire il futuro

In conformità con i curricoli nazionali, L'Istituto si impegna a privilegiare il valore formativo e culturale dell'istruzione, nella consapevolezza che la cultura, intesa come apertura alla complessità e alla varietà del mondo, sia requisito indispensabile alla costruzione del futuro.

INIZIATIVE RELATIVE ALL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA COMUNI A TUTTO L'ISTITUTO. (si veda P.T.O.F.)

- Orientamento in entrata
- Orientamento durante il corso di studi
- Orientamento in uscita – orientamento universitario
- Stage
- Recupero, sostegno, approfondimento
- Esame di Stato

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita l'Istituto ha sottoscritto, già da parecchi anni, le convenzioni con le Università di Padova e Venezia in modo da poter informare tempestivamente gli studenti sulle varie iniziative organizzate dagli stessi Atenei riguardo l'Orientamento in uscita. I ragazzi sono regolarmente informati dei vari open day delle maggiori Università collocate sul territorio nazionale: in particolare Milano, Bologna, Verona. Quest'anno l'Università Link Campus di Roma oltre ad aver presentato la propria offerta formativa ha sottoposto alcuni nostri allievi ad una batteria di test da cui hanno potuto ricavare utili consigli per il loro futuro.

Si è cercato di fornire un proficuo sussidio ai ragazzi che stanno per compiere importanti scelte o comunque suggerire quale tipo di formazione è più idonea compatibilmente con le loro attitudini.

PARTE SECONDA

1. LICEO SCIENTIFICO

«Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale¹».

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

DNL - Disciplina Non Linguistica: Disegno e Storia dell'Arte – ART IN ENGLISH

¹Art. 8, comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...", 15 marzo 2010.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Composizione della classe e provenienza dei discenti

La classe è composta da 6 studenti, 5 ragazzi e 1 ragazza.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno dimostrato di essersi applicati sufficientemente nel miglioramento della padronanza delle discipline scientifiche, in particolare in Matematica e Fisica.

Particolare importanza è stata posta sull'interdisciplinarietà dei saperi e della conoscenza, per favorire la quale nel corso del trimestre e del pentamestre sono stati attuati diversi progetti. Sono stati riservati diversi momenti di simulazione delle prove scritte (I, II e III prova) e di colloquio d'Esame di Stato.

Grazie ad un lavoro costante tra i docenti e il gruppo classe, alle periodiche verifiche del percorso formativo compiuto dagli studenti, agli interventi di sostegno e recupero disciplinare, il profitto generale raggiunto resta, nel complesso, adeguato rispetto alle aspettative. Il Consiglio di Classe ha agito in modo sinergico nel predisporre una didattica indirizzata a motivare, supportare e incentivare gli studenti.

Obiettivi educativi e formativi

L'Istituto ha definito come prioritarie le seguenti finalità dell'azione educativa e didattica: la formazione umana, civile e professionale dei giovani perché siano in grado di affrontare gli studi superiori o il mondo del lavoro con adeguate conoscenze, competenze e capacità sia in ambito scientifico che umanistico. Fanno parte degli obiettivi il saper condurre un rapporto interpersonale su un piano di effettiva parità di diritti e di doveri, il riconoscimento del diritto alla diversità etnica, religiosa e culturale, il rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri ed il saper cogliere il valore della legalità come rispetto del diritto. La didattica, orientata alla valorizzazione dei talenti e all'acquisizione di un puntuale metodo di lavoro necessario in ogni ambito, ha avuto come criterio primario quello di completare la formazione del discente aiutandolo ad orientarsi nel confronto tra le conoscenze di base, la realtà esterna e le proprie aspettative.

3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe della 5^a Liceo Scientifico è costituito dai seguenti docenti:

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Valeria Populin
Latino	Prof. Michele Zanna
Lingua e cultura straniera – Inglese	Prof.ssa Roberta Dalla Pozza
Storia	Prof.ssa Maria José Amato
Filosofia	Prof.ssa Maria José Amato
Matematica	Prof. Daniele Maggio
Fisica	Prof. Daniele Bindoni
Scienze naturali	Prof. Chiara Messina
Disegno e storia dell'arte	Prof. Erica Medici
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Enrico Lazzarin

4. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (punteggi e livelli) E DELLA VALUTAZIONE (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) **APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI e fatti propri dal consiglio di classe**

Il metodo di misurazione e di valutazione si basa sulla necessità di individuare elementi quantificabili, attraverso prove scritte ed orali o di altro tipo (ricerche, lavori di gruppo, presentazione di lavori individuali, ecc...), ed elementi non direttamente misurabili, che pure concorrono alla formazione del giudizio complessivo in modo da tenere in giusta considerazione gli aspetti del processo formativo. Impegno e partecipazione, progressi nell'arco dell'iter scolastico, capacità di recupero ed autonomia di apprendimento sono quindi elementi aggiuntivi nella valutazione di ciascun discente. La valutazione è stata attuata attraverso elementi misurabili inseriti nella seguente tabella che è stata riapprovata dal Collegio Docenti (Livelli per la valutazione del profitto indicati nel POF) e fatta propria dal Consiglio di Classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono riportati nella tabella seguente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (1 – 4)	Nelle verifiche evidenzia vistose lacune nelle conoscenze, nella comprensione, nella capacità di applicazione e di impegno allo studio. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Non ha partecipato al dialogo educativo.
INSUFFICIENTE (5)	La preparazione di base è inadeguata. Nelle verifiche evidenzia carenze nella conoscenza e nella comprensione e l'applicazione allo studio è incostante. Si esprime in modo incerto e poco appropriato. Partecipa al dialogo educativo solo saltuariamente.
SUFFICIENTE (6)	La preparazione di base risulta omogenea ma non approfondita. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli sufficienti di conoscenza e di competenza. Sa esprimersi con correttezza. Ha partecipato al dialogo educativo in modo corretto ma passivo.
DISCRETO (7)	La preparazione di base è omogenea ed abbastanza approfondita. Nelle verifiche evidenzia il raggiungimento di livelli discreti di conoscenza e competenza almeno nei casi più semplici. Sa esprimersi in forma corretta anche se priva di approfondimenti. Se sollecitato, ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
BUONO (8)	La preparazione di base è organica e completa. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento di buoni livelli di conoscenza, competenza e comprensione anche nei casi complessi. Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
OTTIMO (9)	La preparazione di base è ben approfondita, organica, sorretta da autonomia di giudizio. Nelle verifiche ha evidenziato il raggiungimento dei livelli di conoscenza, competenza, analisi, sintesi e valutazione. Si esprime in forma corretta, disinvolta ed arricchita di spunti personali e critici. Ha partecipato al dialogo educativo attivamente e con validi contributi personali.
ECCELLENTE (10)	Il profilo del giudizio di ottimo è maturato con continuità nel corso del triennio.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.M. 24 febbraio 2000, si precisano i criteri considerati per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.

Credito scolastico	Credito Formativo
<ul style="list-style-type: none"> - Assiduità della frequenza scolastica - Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo - Partecipazione alle attività complementari ed integrative 	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di volontariato presso associazioni riconosciute - Attività sportive riconosciute dal C.O.N.I. - Esperienze in campo artistico culturale e lavorativo - Segnalazioni in concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studio - Partecipazione a corsi e possesso di titoli di studio che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio

6. ATTIVITA' CURRICOLARI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Lo svolgimento delle attività curricolari si è articolato in un trimestre e un pentamestre. Durante l'anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero al fine di colmare le lacune emerse nella valutazione trimestrale e a seguito della consegna della valutazione intermedia di metà pentamestre (pagellina).

Relativamente alle attività curricolari in preparazione all'Esame di Stato, nel corso dell'anno scolastico si sono svolte simulazioni delle prove scritte d'esame e del colloquio fin dal primo trimestre.

La materia della seconda prova nella prima simulazione (quella di dicembre) è stata Fisica: la scelta è ricaduta su questa materia in quanto, fino all'uscita delle materie a gennaio, il Ministero aveva dato precise indicazioni ai docenti di preparare gli studenti a una seconda prova di Fisica. Una volta che per la seconda prova è stata opzionata come materia Matematica, anche la seconda prova della simulazione di Aprile s'è incentrata su questa materia.

Il compito è stato costruito seguendo le indicazioni emerse dalle simulazioni ministeriali precedenti e facendo riferimento anche all'ultimo Esame di Stato, ovvero la predisposizione di un problema autentico e uno di matematica pura e dieci quesiti.

In relazione alla Terza Prova si sono effettuate prove simulate rientranti nella tipologia B (quesiti a risposta singola).

In particolare, la tipologia B ha consentito di evidenziare:

- la capacità di cogliere l'essenza dei quesiti
- il livello di conoscenza dei contenuti
- la capacità di sintesi
- il corretto uso del linguaggio specifico

Durante le simulazioni di Terza Prova è stato autorizzato l'uso del dizionario bilingue di inglese, quello di italiano e la calcolatrice.

Tempi concessi per lo svolgimento della Terza Prova: 3 ore.

Si riporta nell'**Allegato A** un esempio delle prove effettuate.

In relazione al colloquio, secondo scadenze prestabilite, gli studenti hanno invece presentato al Consiglio le linee generali degli argomenti oggetto del lavoro personale di approfondimento, che sarà discusso nella prima parte del colloquio d'esame.

7. GRIGLIE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE DI SIMULAZIONE D'ESAME
PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE USATA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Competenza	Descrittori	Scarso (1)	Sufficiente (2)	Buono (3)	Punti assegnati 1-15
I Competenza Testuale	a) Rispetto delle consegne b) Scansione del testo in capoversi e paragrafi c) Ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico				
II Competenza grammaticale	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà b) Correttezza ortografica c) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo				
III Competenza lessicale- semantica	a) Ampiezza del repertorio lessicale b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale c) Padronanza dei linguaggi settoriali				
IV Competenza ideativa (da compilare a seconda della tipologia)	ANALISI DEL TESTO	a) Comprensione del testo dato nel suo contenuto informativo e nei suoi aspetti formali b) Capacità di analisi e rielaborazione delle informazioni c) Ricchezza e precisione nell'esposizione dei contenuti			
	SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Capacità di analisi e rielaborazione personale dei documenti c) Linearità e precisione delle argomentazioni d) Organizzazione dei contenuti secondo la tipologia testuale scelta			
	TEMA STORICO	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Ricchezza e precisione di informazione e dati c) Rielaborazione autonoma delle informazioni			
	TEMA DI ORDINE GENERALE	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Linearità e precisione delle argomentazioni c) Ricchezza e precisione delle informazioni e dei dati d) Presenza di commenti e valutazioni personali ed originali			
V Competenza espositiva	a) Coerenza e coesione nella struttura del discorso b) Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo				
PUNTEGGIO TOTALE					



PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE USATA
PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

CITITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi		Quesiti									
	Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno		Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5									
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10
CONOSCENZA E COMPRENSIONE <i>Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.</i>												
INDIVIDUAZIONE DELLE STRATEGIE <i>Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.</i>												
SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>												
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE <i>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.</i>												
<i>Totale</i>												

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN
QUINDICESIMI

<i>Punti</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15



dai
1937

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA

info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -

www.istitutoparini.it

☎ 041987455 ☎ 041987060

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE
USATA PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PUNTEGGIO	1 – 3	4 – 5	6 – 7	8 – 9	10	11 – 12	13	14	15
GIUDIZIO	Del tutto insufficiente	Gravemente insufficiente	Più che insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
DESCRITTORI	DISTRIBUZIONE PUNTEGGIO								
A. Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti.									
B. Livello di conoscenza dei contenuti.									
C. Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti.									
D. Corretto uso dei linguaggi specifici; competenza linguistica, grammaticale e lessicale.									
TOTALE PUNTI _____/15									

**PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 USATA PER IL COLLOQUIO**

ALLIEVO/A		INDIRIZZO DI STUDI	CLASSE
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Competenza comunicativa	Conoscenze e competenze disciplinari		Capacità cognitive
GIUDIZIO SINTETICO		LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vistose lacune nelle conoscenze ➤ Inadeguate competenze interpretative ➤ Linguaggio incerto e poco appropriato 		Gravemente insufficiente	1 – 10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze frammentarie utilizzate non sempre correttamente ➤ Disorganicità nelle risposte ➤ Linguaggio confuso e non sempre corretto 		Insufficiente	11 – 16
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze essenziali utilizzate non sempre correttamente ➤ Approssimazione nelle risposte ➤ Linguaggio non del tutto adeguato 		Mediocre	17 – 19
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze essenziali e capacità di attuare lineari collegamenti ➤ Linguaggio comprensibile anche se improprio 		Sufficiente	20
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze essenziali e capacità di attuare collegamenti ➤ Linguaggio comprensibile 		Più che sufficiente	21 - 23
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di orientamento tra i contenuti ➤ Capacità di cogliere nessi tematici ➤ Linguaggio comprensibile e corretto 		Discreto	24 – 25
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze diffuse ➤ Sicure capacità di collegamento e di sintesi ➤ Espressione scorrevole e corretta 		Buono	26 – 27
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze diffuse e sicure ➤ Capacità di procedere con metodo e sequenzialità ➤ Esposizione chiara ed appropriata 		Ottimo	28 - 29
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenze ampie ed approfondite ➤ Capacità di sintesi e di critica attraverso un percorso ben organizzato ➤ Esposizione disinvolta e arricchita di spunti personali 		Eccellente	30
TOTALE PUNTI	_____ / 30		
FIRME COMMISSIONE			

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI

Progetti inclusi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

<u>Progetti PTOF</u>		<u>Discipline</u>	<u>Docenti responsabili</u>
	<p>Book club L'Istituto organizza pomeriggi di lettura ragionata, coordinati da una docente esperta, destinati agli allievi iscritti in qualsiasi indirizzo di studi attivo. Il progetto si è avvalso anche della collaborazione diretta della libreria UBIK con cui la scuola è convenzionata.</p>	Italiano	Prof.ssa Valeria Populin
	<p>Primo soccorso I giorni 14 e 21 Maggio 2018 la classe sarà impegnata in un corso di primo soccorso organizzato insieme alla Croce verde di Mestre. Un'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno in corso promossa dal prof. Mattia Cattelan, volontario della Croce Verde di Mestre. Il corso "Fondamenti di primo soccorso" si pone l'obiettivo di fornire le basi "sanitarie" di alcune patologie traumatiche e non, nonché le norme di comportamento da tenere nelle situazioni a rischio medico-sanitario. Il ciclo è composto da una parte teorica con lezione frontale e da una parte di esercitazione per mettere in pratica le conoscenze delle procedure salvavita. Le lezioni saranno tenute da soccorritori volontari della Croce Verde con esperienza nella formazione e corredate di materiale multimediale, di manichini per rianimazione cardiopolmonare, di modelli di defibrillatore semiautomatico e zaini da soccorso.</p>	Scienze Fisica	Prof. Mattia Cattelan
	<p>Certificazione linguistica Avvalendosi anche della partnership con l'Istituto Dante Alighieri di Padova, agli studenti viene offerta la possibilità di sostenere gli esami per ottenere certificazioni linguistiche secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per la Didattica delle Lingue, presso enti certificatori accreditati.</p>	Inglese	Prof.ssa Roberta dalla Pozza

ALTRI PROGETTI E INIZIATIVE

<u>Palketto Stage</u>	
<p>The Picture of Dorian Gray 4/12/2017</p>	<p>Gli studenti sono stati invitati ad assistere ad uno spettacolo di un'opera tratta dal panorama letterario inglese oggetto di studio del secondo biennio ed anno finale del loro corso di studi. In questa occasione gli studenti hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza unica di lingua autentica. Gli artisti, tutti professionisti e rigorosamente di madrelingua, hanno recitato e cantato esprimendosi in un livello accessibile di difficoltà linguistica, mettendosi a disposizione, a fine spettacolo, per uno scambio di informazioni circa lo spettacolo e la loro carriera artistica.</p>



dai
1937

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA

info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -

www.istitutoparini.it

☎ 041987455 ☎ 041987060

<p>Mostra VAN GOGH. TRA CIELO E TERRA, presso la Basilica Palladiana di Vicenza. 10/1/2018</p>	<p>La visione dell'eccezionale numero di opere ha costituito un apporto fondamentale per la conoscenza di uno degli argomenti più coinvolgenti della Storia dell'Arte. Gli alunni hanno seguito un percorso affascinante in cui, attraverso la collaborazione di una guida, hanno approfondito le tappe dell'attività artistica del pittore. Una relazione finale sviluppata attraverso ricordi, opinioni e brevi descrizioni delle opere, svolta in classe, ha completato il percorso. L'uscita si è rivelata un'esperienza formativa positiva, che gli studenti hanno seguito con partecipazione, interesse ed entusiasmo.</p>
--	--


<p>"Museo Hemingway e della Grande Guerra" a Bassano del Grappa. 13/03/2018</p>	<p>Gli studenti hanno assistito alla visione di un film documentario (in lingua inglese) su Ernest Hemingway ricco di documenti fotografici e testimonianze di persone che lo hanno incontrato e frequentato nei numerosi viaggi nella nostra regione alla quale lo scrittore fu profondamente legato per tutta la vita. Successivamente hanno partecipato, interagendo in inglese con una guida, alla mostra permanente sulla "Vita in Trincea" che contenente reperti della Prima Guerra Mondiale prelati dal Museo di Vittorio Veneto. La visita si è conclusa con la visita delle stanze di Villa Ca' Erizzo che in tempo di guerra ospitò la prima sezione della Croce Rossa Americana della quale Hemingway fece parte e che oggi raccoglie testimonianze fotografiche della Grande Guerra e dello scrittore americano.</p>
---	---


PROIEZIONI DIDATTICHE IN COLLABORAZIONE CON IMG CINEMA

<p>Giornata della Memoria <i>Gli invisibili</i> 25/01/2018</p>	<p>In occasione della giornata della memoria gli studenti della 5LS si sono recati presso il Centro Culturale Candiani di Mestre per assistere alla proiezione del film: "Gli invisibili" dove si alternano interviste, finzione e documenti d'epoca. <i>Gli invisibili</i> articola esperienze, emozioni, considerazioni, spunti, riflessioni, inquadrando ciascuna testimonianza nella Storia e svolgendo (letteralmente) le storie private di Hanni, Eugen, Ruth, Bruno e Cioma. Al loro doppio finzionale fa eco il ricordo degli anni di clandestinità filtrato da quanto hanno visto coi propri occhi e vissuto con la rispettiva e incontaminata sensibilità. <i>Gli invisibili</i>, che fa leva sulla poetica del ricordo, canale perfetto per lasciare una propria testimonianza, riapre la riflessione sul cinema di fronte alla Shoah.</p>
--	---

USCITE E VISITE GUIDATE

<p>Uscita didattica "Venezia degli Inglese". 24 /11/2017</p>	<p>Gli studenti sono stati condotti lungo un percorso attraversando i luoghi vissuti da famosi personaggi della cultura inglese da R.Browning a Lord Byron, da J.Ruskin a W.Turner. Il percorso ideato e proposto dalla guida dott.ssa Silvia Simionato si è caratterizzato per la partecipazione attiva degli studenti che impersonavano i numerosi personaggi inglesi incontrati nel percorso. E' stata un'occasione per approfondire in maniera interattiva la conoscenza degli artisti e scrittori sopra nominati appartenenti al panorama culturale oggetto di studio all'ultimo anno del percorso liceale.</p>
--	--

<p>VERONA – Job Orienta </p>	<p>Il giorno 1 dicembre 2017 i ragazzi hanno visitato la fiera Job Orienta di Verona. È stata un'occasione importante per tutti gli studenti al fine di prendere contatto e informarsi sulle realtà universitarie e le opportunità di lavoro in vista dell'uscita dal percorso liceale.</p>
---	---

<p>Mostra: "LA RIVOLUZIONE RUSSA. Da Djagilev all' Astrattismo (1898-1922)" tenutasi a Gorizia.</p>	<p>I margini cronologici del percorso espositivo vanno dal 1898, l'anno di fondazione del gruppo Mir iskusstva (Il mondo dell'arte) e della rivista fondata e diretta da Djagilev, sino al 1922, la data di costituzione dell'Unione Sovietica. Il percorso espositivo si articolava in 6 sezioni, ciascuna corrispondente a un anno specifico e cruciale, e ciascuna recante un sottotitolo tematico, che incrociava eventi storici, movimenti culturali, pratiche artistiche e opere concrete: dipinti, opere su carta, oggetti, documenti.</p> <p>Questa mostra ha offerto agli studenti la possibilità di conoscere una sequenza di opere assai poco viste in Italia, capolavori provenienti dai grandi musei russi, per raccontare come la Rivoluzione russa abbia cambiato il mondo delle arti.</p> <p>Un'insolita celebrazione di un evento storico che ha mutato per sempre il mondo contemporaneo; un apporto fondamentale per la conoscenza del contesto storico, culturale, religioso, politico, economico e artistico della società russa.</p> <p>Gli alunni hanno seguito un percorso affascinante in cui, attraverso la collaborazione di una guida, hanno ripercorso le tappe artistiche e storiche della Russia pre e post Rivoluzione.</p> <p>Una relazione finale sviluppata attraverso ricordi, opinioni e brevi descrizioni delle opere, svolta in classe, ha completato il percorso.</p> <p>L'uscita si è rivelata un'esperienza formativa positiva, che gli studenti hanno seguito con partecipazione, interesse ed entusiasmo.</p>
	<p>In occasione delle Giornate FAI di Primavera, svoltesi nei giorni 24-25 marzo 2018 gli studenti Chinaglia Vittorio, Pierotti Gloria, Zara Nicolò, hanno aderito al progetto "Apprendisti Ciceroni".</p> <p>Gli studenti hanno avuto l'occasione di studiare un bene culturale quale Villa Grimani, detta Ca'della Nave, a Martellago e di poterlo illustrare ad un pubblico di adulti o di coetanei sentendosi parte attiva nella vita sociale e culturale della comunità, ma anche un esempio per altri giovani. Si sono preparati in orario extracurricolare eseguendo uno studio diretto delle fonti scritte e svolgendo alcuni sopralluoghi per poter concretamente formulare e organizzare il percorso di visita guidata nella villa e nel parco. Gli studenti hanno saputo mettersi in gioco superando le ansie e le paure iniziali, creando una sinergia di gruppo che ha permesso loro di descrivere in maniera accurata il sito e di riuscire a gestire al meglio un flusso di circa 1200 persone in soli due giorni. L'esperienza ha fatto nascere nei giovani la consapevolezza del valore storico, artistico e culturale che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale; di quanto importante sia conoscere il proprio patrimonio artistico per poterlo tutelare e rendere fruibile non solo ai turisti stranieri, ma anche ai cittadini italiani che spesso ignorano i tesori "appena fuoriporta".</p>

PROGETTI SPORTIVI

PROGETTO SPORTIVO “BASKET SCHOOL CUP”



Referente: Prof. Enrico Lazzarin

Destinatari: tutti gli indirizzi di studio

Discipline coinvolti: Scienze Motorie- Educazione Fisica

Obiettivi generali: attività progettata in collaborazione con i Tecnici Federali del settore giovanile della società Reyer Basket. L'attività si svolge durante l'orario curriculare attraverso lezioni strutturate per l'acquisizione della tecnica e didattica specifica della disciplina.

Contenuti

- Competenze dei fondamentali tecnico-tattici del Basket
- Sensibile miglioramento della funzionalità dei grandi apparati e del trofismo muscolare
- Acquisizione delle norme e regolamenti specifici della disciplina.

PROGETTO SPORTIVO “ITALIAN RESUSCITATION COUNCIL”



Referente: Prof. Enrico Lazzarin

Destinatari: tutti gli indirizzi di studio (secondo biennio e quinto anno)

Discipline coinvolti: Scienze Motorie e sportive – Scienze Naturali

Obiettivi generali: apprendimento delle procedure di primo soccorso in caso di emergenza.

Contenuti

- Formazione ed addestramento sulle procedure standard internazionali della rianimazione cardiopolmonare con l'utilizzo del defibrillatore..
- Addestramento RCP(massaggio cardiopolmonare), primo soccorso e uso del DAE(defibrillatore), su manichino.

L'acquisizione del brevetto richiede un esame scritto sulle conoscenze teoriche e un esame pratico sulle procedure pratiche RCP e utilizzo DAE.

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

L'Istituto ha organizzato due sessioni di simulazione delle prove dell'esame di Stato. La prima si è svolta tra dicembre e gennaio la seconda tra aprile e maggio.

Le simulazioni sono state una preziosa occasione per gli studenti che hanno potuto verificare la preparazione in itinere nelle varie discipline e farsi un'idea delle dinamiche e delle tempistiche richieste alla prova d'esame.

Nella prima simulazione, come da indicazione ministeriale, è stata scelta come materia di seconda prova Fisica. Nella seconda simulazione è stata scelta Matematica in quanto a gennaio il Ministero ha deciso che sarebbe stata proprio questa la materia oggetto della seconda prova dell'Esame di Stato per i licei scientifici.

Dicembre		Aprile	
Simulazione I prova	11/12/2017	Simulazione I prova	09/04/2018
Simulazione II prova (Matematica)	12/12/2017	Simulazione II prova (Matematica)	10/04/2018
Simulazione III prova	14/12/2017	Simulazione III prova	12/04/2018
Simulazione Colloquio	17/01/2018	Simulazione Colloquio	16-17-18/04/2018

Alternanza Scuola/Lavoro

LINEE GUIDA

L' "Alternanza" secondo la Buona Scuola (legge 107/2015)

La **legge 107/2015** (commi 33-43 art. 1) sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di **percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado**, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa.

L' "Alternanza" secondo la normativa, pertanto, costituisce una metodologia didattica per offrire agli studenti la possibilità di *fare scuola in situazione lavorativa* e di "*apprendere facendo*"; alternando periodi di studio e di pratica. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. Si tratta di "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Lo studente che partecipa ai percorsi in "Alternanza", durante l'anno scolastico frequenta regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolge attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare ed una o più certificazioni relative alle competenze acquisite partecipando alla formazione in "Alternanza".

Le finalità

I percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro sono realizzati con l'obiettivo di:

- **attuare modalità di apprendimento flessibili** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- **arricchire la formazione** acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'organizzazione

Le attività necessarie per realizzare percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro devono essere:

- progettate
- attuate
- verificate
- valutate

A tal fine l'organizzazione (es: aziende, associazioni, enti pubblici e privati, studi professionali ed altri soggetti a diverso titolo coinvolti nei processi di carattere lavorativo) aderisce ad un partenariato promosso dalla Scuola e composto dai referenti delle organizzazioni, i coordinatori del progetto in Alternanza delle varie

classi della scuola, un referente della Camera di Commercio, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale, i rappresentanti di enti pubblici e/o privati, i rappresentanti delle Province.

Tutti i rappresentanti del partenariato saranno i componenti di un gruppo di lavoro o "comitato tecnico" che progetta, programma e verifica le attività della formazione in "Alternanza".

L'organizzazione svolge un ruolo importante dal punto di vista formativo nella realizzazione dei percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro; l'integrazione delle attività pratiche in azienda con le conoscenze acquisite nella formazione scolastica rappresenta un elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi dell' Alternanza.

Lo studente che frequenta un percorso di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro, segue regolarmente le attività didattiche curricolari in aula, ma svolge anche attività pratiche in organizzazione durante l'anno scolastico.

I percorsi in "Alternanza" attivano un processo formativo che si realizza non più soltanto in classe, considerata come luogo esclusivo di apprendimento, ma anche in contesti lavorativi. Lo studente apprende, pertanto, i contenuti elaborati in classe attraverso l'esperienza di lavoro.

Per programmare ed organizzare la permanenza degli studenti negli ambienti di lavoro, l'Organizzazione condivide e programma con la Scuola i seguenti aspetti:

- le attività da svolgere in organizzazione;
- i tempi di permanenza in organizzazione ed i periodi;
- il numero degli studenti;
- il materiale didattico per gli studenti;
- gli ambiti formativi relativi alle competenze e conoscenze che gli studenti dovranno acquisire.

Il ruolo e le attività della Scuola

Nei percorsi in Alternanza Scuola Lavoro la Scuola svolge, in sinergia con le Organizzazioni, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- **progettazione integrata dei percorsi**, progettando con le Organizzazioni e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- **attivazione del sistema tutoriale**, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- **certificazione dell'apprendimento**, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

La valutazione degli allievi

Il tutor aziendale nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro deve fornire all'Istituzione Scolastica gli elementi utili a:

- verificare l'efficacia del processo formativo;
- valutare le attività dello studente.

L'Organizzazione realizza queste fasi di valutazione e di verifica con modalità, tempi e strumenti programmati e condivisi con la Scuola.



dai
1937

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA

info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -

www.istitutoparini.it

☎ 041987455 ☎ 041987060

Le valutazioni fornite dall'Organizzazione permetteranno all'Istituzione Scolastica di fare una valutazione globale e conclusiva in merito al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La Scuola certificherà le competenze acquisite dagli studenti in formazione di "Alternanza Scuola-Lavoro".

In conformità alla norma vigente, dall'anno scolastico 2015/2016 i ragazzi hanno svolto le attività di alternanza scuola/lavoro di cui si riportano i dettagli nell'**Allegato B**.

PARTE TERZA

CONSUNTIVI PIANI DI LAVORO INDIVIDUALI

	Disciplina	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Valeria Populin
2	Latino	Prof. Michele Zanna
3	Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Roberta Dalla Pozza
4	Storia	Prof.ssa Maria José Amato
5	Filosofia	Prof.ssa Maria José Amato
6	Matematica	Prof. Daniele Maggio
7	Fisica	Prof. Daniele Bindoni
9	Scienze naturali	Prof. Chiara Messina
10	Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Erica Medici
11	Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Enrico Lazzarin

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa Valeria Populin

Obiettivi

La classe, dall'inizio dell'anno scolastico, ha evidenziato un costante miglioramento soprattutto relativamente all'attenzione ed alla partecipazione. Nel complesso, il profitto è positivo, in alcuni casi buono. In particolare, nell'espressione orale, gli obiettivi proposti sono stati raggiunti in modo soddisfacente, attraverso una personale rielaborazione degli argomenti studiati.

Metodi

Si è fatto ricorso, soprattutto, a lezioni frontali partecipate con letture ed analisi di testi significativi, lasciando spazio all'interesse ed all'intervento con discussioni e commenti in classe, sollecitando un dialogo continuo e creando momenti di confronto critico e letterario.

Strumenti e mezzi

I mezzi adottati sono stati il libro di testo, gli appunti che gli alunni hanno trascritto nel corso delle lezioni; inoltre, si è fatto ricorso a strumenti multimediali, utilizzando la videoteca, e a frequenti simulazioni della prima prova e del colloquio dell'Esame di Stato.

Spazi

L'aula scolastica, l'aula magna in occasione di conferenze od incontri letterari e l'aula video per la proiezione di filmati ed audiovisivi.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha coinvolto tutti gli aspetti della personalità dello studente, nel rispetto della sua fisionomia e delle sue capacità. Si è tenuto conto, pertanto, delle conoscenze, dei contenuti, delle abilità dimostrate, dell'impegno e della maturazione riscontrati.

Si sono svolte tre prove scritte sia nel trimestre che nel pentamestre; in particolare, hanno riguardato le tipologie previste dall'Esame di Stato. Le verifiche orali, che si sono tenute, in modo continuo, si sono realizzate attraverso interventi, domande brevi e, quando possibile, colloqui pluridisciplinari.

La griglia di valutazione considerata è quella concordata dal collegio dei docenti e presentata in questo documento.

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

1. GIACOMO LEOPARDI, POETA FILOSOFO

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica

Letture e analisi

- Canti (1835)
 - o *L'infinito*
 - o *Alla luna*
 - o *La sera del dì di festa*
 - o *A Silvia*
 - o *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - o *Il sabato del villaggio*

- *La ginestra o il fiore del deserto (versi scelti)*

Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

2. IL ROMANZO DELL'OTTOCENTO

- Manzoni e il romanzo storico

GIOVANNI VERGA

- La formazione e le opere giovanili
- Dal Romanticismo al Verismo
- Le strategie narrative di Verga
- La visione della vita nella narrativa di Verga

Letture e analisi

- Vita dei campi (1880):
 - *La lupa*
- I Malavoglia (1881):
 - *Prefazione*
 - *La famiglia Malavoglia*
 - *La tempesta in mare*
 - *L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*

3. IL DECADENTISMO IN ITALIA

Caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia

GIOVANNI PASCOLI

- L'infanzia, la formazione, l'impegno politico
- L'attività poetica e critica
- Il pensiero e la poetica
- Pascoli e la poesia italiana del Novecento

Letture e analisi

- Il fanciullino (1897)
- Myricae (1897):
 - *Lavandare*
 - *Novembre*
 - *X Agosto*
- Canti di Castelvecchio (1903):
 - *Il gelsomino notturno*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Gli studi e l'estetismo decadente delle opere giovanili
- L'influenza anglosassone e russa
- Il mito del superuomo e l'impegno politico
- Le imprese belliche e il ritiro al Vittoriale

Letture e analisi

- Il piacere (1889):
 - *Il verso è tutto*
- Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi (1904-1920)
 - *La pioggia nel pineto*

- *La sera fiesolana*

4. LA POESIA DOPO LA GRANDE GUERRA

- Dalle avanguardie storiche alla cesura della prima guerra mondiale

GIUSEPPE UNGARETTI

- Gli studi, la formazione, la guerra
- Prima fase: la sperimentazione
- Seconda fase: il recupero della tradizione
- Terza fase: le ultime raccolte
- L'influenza sulla poesia del Novecento

Letture e analisi

- L'allegria (1931):
 - *Veglia*
 - *Sono una creatura*
 - *San Martino del Carso*
 - *Mattina*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*

Il Futurismo: “Marinetti e il “ Manifesto ”

La poesia ermetica

EUGENIO MONTALE

- Il pensiero e la poetica
- Il male di vivere e la poesia degli oggetti
- La ricerca del varco
- La donna come simbolo ed emblema poetico
- Scelte stilistiche ed espressive

Letture e analisi

- Ossi di seppia (1925):
 - *I limoni*
 - *Meriggiare pallido e assorto*

5. NARRATIVA E FRAMMENTAZIONE DELL'IO

- Dinamiche dell'io narrante nella narrativa del primo Novecento

LUIGI PIRANDELLO

- La prima produzione
- Il pensiero e la poetica
- Novelle, romanzi, teatro

Letture e analisi

- L'umorismo (1908):
 - *Il sentimento del contrario*
- Novelle per un anno (1894-1932):
 - *La patente*
- Il fu Mattia Pascal (1904):
 - *Cambio treno*

ITALO SVEVO

- La formazione culturale

- Il rapporto con la psicanalisi

Letture e analisi

- La coscienza di Zeno (1923):
 - *L'ultima sigaretta*
 - *Un rapporto conflittuale*

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO

- Struttura e temi
- Argomento e letture scelte dei canti: I, III, VI, XI, XII. , XXXIII(vv.1-39); (vv.115-145)

Testi adottati

- Corrado Bologna, Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, voll. 5 e 6, Torino, Loescher, 2011.
- Enrico Mattioda, Mariacristina Colonna, Laura Costa, *Il poema sacro. Dante, La divina commedia (edizione integrale)*, Torino, Loescher, 2010.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. Michele Zanna

Obiettivi

Rispetto a conoscenze, competenze e capacità, quello del latino, in quanto studio della letteratura, cioè di testi scritti dotati di un alto grado di consapevolezza elaborativa, comporta un approccio alla disciplina che non può prescindere da obiettivi che riconoscano la centralità del testo e che dall'analisi del testo letterario risalgano alla contestualizzazione storico-culturale. Ma il latino è anche una lingua morta, e per avvicinarsi alle opere ed attivare il piacere della lettura non è possibile procedere né 'naturalmente', a partire da un codice linguistico storicamente vivo e praticabile né normativamente, privilegiando la 'grammatica', anche se il supporto di conoscenze linguistiche di base, morfosintattiche e retoriche, è indispensabile per avviare l'approccio al testo. La programmazione del docente è stata ampiamente condizionata da una conoscenza linguistica di base non solida. Nel corso della quinta la programmazione è stata scandita per percorsi tematici di diversa durata e consistenza rispetto ai quali sono state operate le scelte di brani -alcuni da tradurre, altri in traduzione italiana- di opere, autori e contesti. La conoscenza, quindi, anche quando la si è resa essenziale, è stata sempre fondata o documentata con letture di brani, da tradurre o tradotti ma sempre in relazione con il programma dell'ultimo anno di corso.

Temi della programmazione (Conoscenze)

1. Trasformazione delle poetiche e del sistema della comunicazione letteraria a Roma nei primi due secoli dell'età imperiale. In particolare: il ruolo sociale dello scrittore, i rapporti con il potere politico, l'idea della letteratura. Sono state prese in considerazione le voci in proposito di autori assunti emblematicamente come modelli capaci di configurare una tipologia.
2. Seneca e la filosofia come terapia dell'anima.
3. Trasformazione di genere e nascita di nuovi generi letterari nel contesto storico dell'età imperiale. In particolare sono stati considerati l'oratoria con il dibattito relativo alle cause della crisi dell'eloquenza; l'epica e le sue variazioni da Lucano agli epici di età flavia; il romanzo di Petronio e Apuleio; la satira di Persio e Giovenale
4. Tacito e la riflessione storiografica tra verità e pessimismo.

Metodi e mezzi

Si è usata quasi esclusivamente la lezione frontale tesa prevalentemente a fornire strumenti di conoscenza e comprensione dei testi e dei contesti relativi. Un utile supporto è stato costituito dalla proiezione di filmati-documentari o lungometraggi (es. Fellini-Satyricon)

Competenze-capacità acquisite

La maggioranza degli studenti risulta possedere una preparazione -di diversa consistenza ed omogeneità- relativa ad autori, opere, contesti storico-culturali nelle loro reciproche relazioni, sviluppi delle teorie letterarie e dei generi dell'età compresa tra I sec a.C. e II d.C..

Pochi studenti sono in grado di procedere ad analisi guidate di testi in lingua latina o in traduzione e di applicare ad essi conoscenze più generali riconoscendo i nessi tra testo, opera e contesto. Non tutti gli studenti hanno interiorizzato come metodo di approccio al testo latino l'analisi sistematica della struttura sintattica come propedeutica alla traduzione ed alla comprensione. Alcuni procedono a tradurre empiricamente e per intuizione, talvolta errata.

Spazi

Non hanno travalicato quelli normali d'istituto.

Tempi

Le lezioni del primo trimestre hanno riguardato l'età giulio-claudia, _Fedro, Seneca; quelle del

pentamestre, meno compatte, la restante parte del programma.

Criteri di valutazione

In conformità con i criteri fatti propri dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento disciplinare le due fasce estreme, quella dell'eccellenza e quella dello 'scarso', individuano rispettivamente da un lato il pieno raggiungimento degli obiettivi, l'assimilazione e personalizzazione critica dei contenuti, la loro manipolabilità in contesti diversi, dall'altro il non raggiungimento degli stessi sulla base della mancata produzione di alcun lavoro. Mentre il secondo livello non risulta presente nella classe perché non sono mai state registrate valutazioni di grave insufficienza ad indicare il non raggiungimento degli obiettivi in presenza di gravi errori, il primo riguarda, anche se sulla base di profili intellettuali diversi, un numero di studenti non irrilevante, in cui il pieno raggiungimento degli obiettivi significa il possesso più adeguato di strumenti specifici della disciplina, una maggiore coesione e coerenza interna della preparazione, fino alla manifestazione di capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Rare sono risultate nella classe quelle valutazioni di non sufficienza (5) specie nello scritto, che attengono ad un raggiungimento parziale degli obiettivi, causato da incostanza, disattenzione e incompletezza di studio e/o dalla presenza di errori di congruenza della comunicazione e/o di correttezza linguistica. La maggioranza degli studenti ha raggiunto risultati di sufficienza perché nel complesso si è valutato, pur nella imprecisione della espressione o della sistemazione logica delle conoscenze, il raggiungimento degli obiettivi minimi. Discreti sono stati valutati quegli studenti che, pur in presenza di qualche imprecisione di forma e/o di struttura logica e/o di conoscenza, hanno lavorato in modo corretto mostrando di aver raggiunto gli obiettivi anche sul piano della assimilazione.

Strumenti per la valutazione

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate tre prove di verifica scritta -che comportava l'esercizio di abilità di traduzione, analisi, comprensione del testo e sua contestualizzazione- e due prove orali. Le prove scritte hanno riguardato brani da commentare coerenti con lo sviluppo in atto della unità didattica in svolgimento. Nel corso del pentamestre, anche a causa della frammentazione del tempo-scuola, si sono svolte tre prove scritte e due orali -anche nella forma del questionario.

Tipologia di prove

Si sono privilegiate prove di comprensione e di analisi del testo tradotti e/o da tradurre da cui risalire a considerazioni più generali riguardanti i contenuti specifici dell'unità didattica in corso. Una prova di simulazione ha compreso il latino.

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

L'ETA' GIULIO CLAUDIA. QUADRO STORICO-CULTURALE

SENECA

- I Caratteri più significativi dell'esperienza biografica di Seneca: l'esilio, il rapporto con Nerone, la caduta in disgrazia ed il suicidio.
- I diversi momenti della riflessione filosofica e della produzione letteraria di Seneca: l'esilio e le consolationes, i Dialogi e i trattati 'politici' neroniani, le lettere a Lucilio. Caratteri generali della filosofia di Seneca. Lettura e commento in traduzione italiana dalla lettera a Lucilio sul tempo (1,1) e di quella sugli schiavi (47, 1-13). Lettura e commento di 'Cause della decadenza dell'oratoria': passi scelti dalla lettera 114 a Lucilio
- Traduzione di 'La ricerca della pace interiore' dalle Lettere a Lucilio.
- Caratteri generali del teatro di Seneca

FEDRO E LA FAVOLA

- Fedro, lo schiavo: un punto di vista anomalo, quello degli umili, nell'ambito della letteratura latina.
- La scelta della favola, genere minore. Aspetti anticlassici del genere: brevitatis, varietas, funzione pedagogica della favola La favola di Fedro in rapporto con quella di Esopo: poetica di Fedro
- L'ideologia pessimistica di Fedro
- Documentazione: lettura in traduzione italiana del prologo del I libro. La favola del lupo e dell'agnello o altra favola a scelta (in latino).

LUCANO E L'EPICA

- Aspetti essenziali della biografia di Lucano.
- Il Bellum Civile o Pharsalia: spiegazione del titolo ed anomalia del soggetto dell'opera (la guerra civile) in rapporto con l'epica virgiliana. Lucano Virgilio e la storia di Roma.
- L'assenza degli dei nel poema e la loro sostituzione con la negromanzia: riferimento all'episodio della maga Erittone. Lo spazio dell'orrido.
- Documentazione: traduzione e commento del Proemio dell'opera I. I. 1-10; in trad. italiana II, 284-303; II 439-446; VII 647-669, brani riferiti agli anteroi protagonisti dell'opera: Cesare, Pompeo, Catone.

PETRONIO ED IL ROMANZO

- Il romanzo, genere anomalo anticlassico. Significato del titolo. La parodia dell'epica e dell'eroe perseguitato dagli dei, il rapporto dell'opera con la satira menippea e con la fabula milesia.
- La questione dell'autore del Satyricon e del periodo in cui l'opera fu scritta. Lettura del brano di Tacito relativo al suicidio di Petronio
- Il Satyricon e la parte dell'opera che ci rimane: la trama ed il rilievo centrale della cena di Trimalchione. I personaggi del romanzo
- Il realismo e le scelte linguistiche.
- LETTURE: In traduzione italiana: dibattito tra Encolpio ed Agamennone sulla decadenza dell'oratoria; l'incontro con il poeta Eumolpo nella pinacoteca (cap. 83) La fabula milesia della matrona di Efeso. I capitoli (31, 32, 33; 37) relativi all'entrata in scena di Trimalchione e di sua moglie Fortunata. Traduzione e commento del brano Uno scheletro in tavola dalla Cena di Trimalchione.

L'ETA' DEI FLAVI: IL CONTESTO STORICO-CULTURALE

RAPIDO EXCURSUS SULL'EPICA DI ETA' FLAVIA: IL RITORNO A VIRGILIO E LA ROMANZIZZAZIONE DEL GENERE: VALERIO FLACCO E LE ARGONAUTICHE; SILIO ITALICO E I PUNICA; STAZIO E LA TEBAIDE CON LETTURA DI PASSI SCELTI TRATTI DAI BRANI PRESENTI SUL MANUALE (

MARZIALE, L'EPIGRAMMA

- Aspetti più significativi di Marziale come scrittore e come poeta cliente.
- L'epigramma e Marziale: evoluzione di un genere 'minore'. La polemica contro l'epica e la difesa della dignità dell'epigramma. Caratteri e struttura dell'epigramma di Marziale: dalla suspence iniziale alfulmen in clausula. I temi frequenti. Il realismo comico. Documentazione: Marziale rivendica la dignità dell'epigramma e del realismo ed il successo letterario della sua opera. Lettura e traduzione (fotocopie) di 10, 4; 4, 49; 5, 34. lettura in traduzione italiana di I, 2; II, 1; V, 13; VI, 60; X, 4

QUINTILIANO:

- Aspetti più significativi della biografia di Quintiliano.



dai
1937

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI**

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA
info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -
www.istitutoparini.it
☎ 041987455 ☎ 041987060

- L'Institutio Oratoria: partizioni della materia nei dodici libri. L'importanza dell'opera: la fondazione della pedagogia e la proposta di Quintiliano di risposta alla crisi dell'eloquenza: una scuola seria e modelli adeguati di stile da imitare.
- La formazione dell'oratore e la scuola; tipologie dell'oratoria; competenze dell'oratore, divisioni dell'orazione, teorie degli stili. La formazione filosofica dell'oratore.
- Lettura in latino II 2, par. 4-10: le qualità di un buon maestro; in italiano Scuola pubblica e privata; necessità del gioco e valore delle punizioni, I, 3, 8-16

PLINIO IL VECCHIO E LA NATURALIS HISTORIA: carattere enciclopedico, empirico, erudito, dilettantesco dell'opera. Distanza tra l'attuale definizione e pratica della scienza e il modo di rapportarsi con i fenomeni naturali di Plinio. Lettura delle due lettere di Plinio il Giovane a Tacito sulla morte di Plinio il Vecchio.

PERSIO, GIOVENALE E LA SATIRA:

- Aspetti salienti della biografia di Persio in età giulio-claudia.
- Caratteri specifici della satira di Persio -per temi e stile- nella storia del genere.
- Caratteri salienti della biografia di Giovenale. Struttura e contenuti delle Satire
- Caratteri specifici della satira di Giovenale: la poetica dell'indignatio.
- Lettura in latino di passi scelti dalla prima satira e in traduzione italiana passi scelti della satira IV (una riunione notturna del consiglio di stato) e di quella contro le donne.

L'ETA' DI NERVA E TRAIANO: IL CONTESTO STORICO-CULTURALE (2 ore)

TACITO

- Cenni biografici
- Il pensiero storico-politico tacitano, il metodo storiografico, lo stile.
- Le monografie Agricola e Germania. Lettura in trad. italiana del Discorso di Calgaco (cap. 30-31) e di Purezza della razza germanica (cap.4)
- Il Dialogus de oratoribus. Le cause della crisi dell'oratoria. Traduzione del cap 36 e lettura del cap 37 (in trad. italiana)
- Le Historiae e la visione pessimistica della storia (1, 23 in trad. italiana) e gli Annales (lettura del cap. 16, 18-19 relativo al personaggio di Petronio in trad. italiana).
- Il metodo di Tacito: raccontare i fatti sine ira et studio (lettura in trad. it. da Annales 1,1)

APULEIO

- Aspetti più rilevanti della biografia.
- Le Metamorfosi o l'asino d'oro: l'intreccio, la fabula di Amore e Psiche (LETTURA dei cap. 24-25 dal l.III relativi alla metamorfosi di Lucio in asino e dei cap.22-23 dal l. V relativo a Psiche che contempla Amore addormentato, tutti in traduzione italiana)
- Diversità del romanzo di Apuleio rispetto a quello petroniano: dal realismo all'allegorismo

Testo adottato

Mortarini, Reali, Turazza, NUOVO GENIUS LOCI vol 3. Loescher Editore.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Roberta Dalla Pozza

Obiettivi raggiunti:

Coerentemente con la programmazione gli alunni hanno raggiunto, sebbene a livello diverso secondo le potenzialità, le inclinazioni personali di ognuno e le capacità di recupero dei casi più difficili, risultati culturali e comportamentali positivi. I principali obiettivi illustrati nel piano di lavoro possono ritenersi mediamente raggiunti.

Gli alunni hanno acquisito sufficienti conoscenze del panorama letterario dei secoli XIX e XX, le principali tematiche degli autori studiati e le caratteristiche del linguaggio letterario.

Hanno consolidato la conoscenza della lingua come mezzo di comunicazione e come linguaggio specifico dell'esperienza letteraria.

Mostrano di aver sviluppato una maggiore competenza comunicativa e di saper usare in modo più consapevole le fondamentali strutture linguistiche studiate. Nella produzione scritta della lingua sanno prendere appunti, produrre testi scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo. Sono in grado di leggere, comprendere ed analizzare in maniera globale e in modo analitico testi letterari, storici, artistici e di attualità. Sanno individuare gli aspetti formali dei testi, le sequenze narrative, riflessive, dialogate, il rapporto testo e contesto, il nucleo tematico, la caratterizzazione dei personaggi, i tempi della storia e della narrazione, il narratore, alcune figure retoriche. Sanno inoltre individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese con particolare riferimento alla seconda metà del XIX secolo e al XX secolo creando collegamenti con il panorama letterario americano della stessa epoca.

Tra le abilità si evidenziano quelle di organizzare le conoscenze acquisite con sequenzialità e coerenza, di orientarsi tra i contenuti e di organizzare in autonomia il proprio lavoro. Alcuni discenti in particolare hanno fatto notare sufficienti abilità nell'operare collegamenti e confronti con altri autori, culture e discipline e nella rielaborazione personale.

Metodi:

La didattica si è articolata prevalentemente sotto forma di lezioni frontali dialogate, interattive, partecipate; gli studenti sono stati costantemente coinvolti nell'analisi dei testi. Si è privilegiato un approccio testuale: dalla lettura di un testo antologico significativo per risalire tramite un processo induttivo alle caratteristiche dell'autore, inserito nel suo momento storico letterario. I testi proposti sono stati scelti valutandone le difficoltà linguistiche, il valore estetico e la rappresentatività del genere prediligendo la prosa che risulta normalmente più gradita ai ragazzi perché più facile da comprendere.

Per quanto riguarda la biografia degli autori, prescindendo da qualunque contenuto nozionistico, si è dato rilievo agli aspetti più strettamente legati alla produzione letteraria.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in inglese, compatibilmente con la ricettività della classe.

Mezzi:

Per facilitare la comprensione e la memorizzazione di caratteristiche e tematiche degli autori, delle loro opere e dei filoni letterari ai quali essi si rifanno, è stato utilizzato materiale cartaceo (il testo in adozione: Spiazzi, Tavella *Performer, Culture and Literature* vol 2-3 Zanichelli Editore, Bologna 2013, anche nella versione digitale contenente un textbank aggiuntivo) e audiovisivo con la visione di film e/o brevi filmati e presentazioni in PowerPoint.

Durante le verifiche è stato consentito l'uso del dizionario bi- e/o monolingua.

Spazi:

Le attività si sono svolte prevalentemente in aula provvista di LIM con connessione ad internet con l'articolazione degli argomenti illustrati nel programma.

Criteri e strumenti di valutazione:

Le verifiche scritte hanno assunto prevalentemente la forma della seconda prova di esame di stato (brevi componimenti su traccia e comprensione di testi di carattere letterario, storico, artistico, giornalistico e di attualità) allo scopo di valutare le conoscenze e le abilità oggetto di verifica e interrogazioni (brevi e/o lunghe) ed esposizione di argomenti di approfondimento per quanto riguarda la forma orale.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

THE ROMANTIC AGE

The new concept of Nature

Imagination

The new role of the poet

The sublime

1st generation of Romantic Poets

WILLIAM WORDSWORTH Life and works

Daffodils

T.S.COLERIDGE life and works

from *The Rhyme of the ancient mariner*

text analysis of part I and part III

2nd generation of Romantic Poets

JOHN KEATS life and works

Bright Star

Lord Byron and THE BYRONIC HERO

The Novel of Manners

JANE AUSTEN life and works

Pride and Prejudice plot, themes and characters

Text analysis: "Darcy proposes to Elizabeth"

THE VICTORIAN AGE

The Historical Context

- Queen's Victoria reign (PPT)
- The British Empire
- The colonization

The social context

- The condition of the poor
- The workhouses (PPT)

The World Picture

- The Victorian compromise
-

CHARLES DICKENS Life and works

Oliver Twist plot, themes and characters

Text analysis: "Oliver wants some more"

Hard Times plot, themes and characters

Text analysis: "Coketown"

"Definition of a horse"

CHARLOTTE BRONTE Life and works

Jane Eyre : plot, characters and themes

The theme of the double: Edinburgh: the double city
R.L. STEVENSON Life and works
Dr Jekyll and Mr Hyde plot, themes and characters
Text analysis: "Jekyll's experiment" (textbank)

The Literary Context

- A new objectivity
- The Aesthetic Movement
- The new comedy of manners

OSCAR WILDE Life and works

The Picture of Dorian Gray (rappresentazione teatrale in lingua) plot, themes and characters

Text analysis: "Dorian's death" (textbank)

The Importance of being Earnest plot, themes and characters

Text analysis : "Mother's worries" (textbank)

PENTAMESTRE

THE MODERN AGE

The Historical Context:

- From Edward VII to World War I
- Britain at war
- The 20s and 30s
- The 2nd World War

The Social Context:

- Between the wars

THE WAR POETS (PPT)

R. Brooke Life and works

Text analysis : *The Soldier*

W. Owen Life and works

Text analysis : *Dulce et Decorum est*

S. Sassoon Life and works

Text analysis : *Suicide in the Trenches* (photocopy)

I. Rosenberg : Life and works

Text analysis: *Break of day in the trenches* (photocopy)

ERNEST HEMINGWAY (uscita didattica al "Museo Hemingway e la Grande Guerra" a Bassano del Grappa)

A Farewell to Arms : plot, themes and characters

The Literary Context

- Revolt and experimentation
- Modern novel

J. CONRAD Life and works

Heart of Darkness plot, themes and characters

Text analysis: "He was hollow at the core" (textbank)

JAMES JOYCE Life and works

Dubliners : structure, themes and characters

Text analysis : *Eveline*

VIRGINIA WOOLF Life and works

Mrs Dalloway plot, themes and characters
Text analysis: “Clarissa and Septimus”
“ Clarissa’s party” (textbank)

GEORGE ORWELL Life and works
Animal farm (cartoon movie watching) plot, themes and characters
Text analysis : “Old Major’s speech”(textbank)
“The execution” (textbank)

The Literary Context

- Drama in the Modern Age: the theatre of the Absurd

S. BECKETT Life and works

Waiting for Godot: plot, themes and characters

Text analysis: “Nothing to be done”

Testo di adozione: : Spiazzi, Tavella *Performer, Culture and Literature* vol 2-3 Zanichelli Editore, Bologna 2013

Il docente

I rappresentanti degli studenti

STORIA

Prof.ssa Maria Josè Amato

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati sono stati in larga parte raggiunti grazie ad un coinvolgimento maggiore e ad una didattica collaborativa. Spesso gli studenti attraverso le loro domande hanno evidenziato la volontà di approfondire ed hanno apprezzato l'approccio interdisciplinare dato alla disciplina. Il profitto è migliorato, in particolare la capacità riflessiva. L'interesse è aumentato in corrispondenza dell'importanza degli argomenti trattati e per la possibilità di interpretare meglio l'attualità.

Conoscenze

La classe è risultata discretamente interessata alla disciplina, alcuni studenti in particolare hanno partecipato attivamente alle lezioni dimostrando particolare attenzione per le tematiche affrontate. Viste l'attenzione e la partecipazione vi sono state le condizioni per affrontare il programma piuttosto agevolmente.

I ragazzi hanno acquisito una buona conoscenza degli argomenti trattati ed hanno dimostrato di saperli collegare ad altre discipline, il che ha loro permesso di sviluppare adeguatamente i percorsi interdisciplinari

Capacità

La capacità argomentativa è nel complesso migliorata. Sono in grado di cogliere i rapporti di causa ed effetto di ogni evento storico esaminato, di sintetizzare individuando gli elementi portanti. Sanno individuare le singole componenti di un fenomeno storico preso in esame. Sono in grado di affrontare le tematiche in un'ottica interdisciplinare.

Competenze

Interpretano qualsiasi fenomeno storico in modo critico, rinvenendo rapporti di causa-effetto, distinguendo tra aspetti primari e secondari.

Metodi: non solo lezioni frontali, coinvolgimento degli studenti attraverso la sollecitazione al dibattito, esposizione degli allievi di argomenti che hanno approfondito con percorsi personali. Riferimenti ad altre discipline in modo da consentire un approccio in *chiave* interdisciplinare. Alla fine delle lezioni si è cercato di far ripetere i contenuti trasmessi in modo da verificare il livello di assimilazione e migliorare la capacità espressiva. Sono state sviluppate maggiormente alcune tematiche in funzione della programmazione didattica decisa dal consiglio di classe ed in particolare il crollo delle vecchie ideologie e la nascita della dittatura fascista e nazista. Questi argomenti sono stati affrontati in chiave interdisciplinare ed hanno costituito esempi utili per abituare i ragazzi a sostenere il percorso all'interno del colloquio dell'esame di stato.

Mezzi: libro di testo. GENTILE RONGA ROSSI. IL NUOVO MILLENNIUM VOLUME 3 .IL 900 E L'INIZIO DEL XXI SECOLO. ED. LA SCUOLA

Spazi:

Le lezioni si sono prevalentemente svolte in aula.

Criteri e strumenti di valutazione: Valutazione individuale nel rispetto della fisionomia dello studente, delle sue capacità e proposte selettive che sono emerse in interventi critici personali, oltre alle verifiche scritte e orali.

E' stata valutata altresì la partecipazione, la capacità di relazionarsi e la costante applicazione. Ai fini della valutazione sono stati adottati criteri comuni approvati dal Consiglio d'Istituto nel rispetto della griglia presente nel POF.

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

TRIMESTRE

- Fenomeni migratori.
- Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana.
- Il pangermanesimo.
- La grande Guerra: cause del conflitto, sviluppi ed esiti.

PENTAMESTRE

- L'Italia nel primo dopoguerra tra biennio rosso e ascesa del fascismo.
- Il regime fascista.
- Il nazismo al potere.
- La Russia da Lenin al trionfo di Stalin.
- La grande crisi del 1929 e le conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.
- Roosevelt e il New Deal.
- La seconda guerra mondiale, cause sviluppi ed esiti.
- La shoah

Il docente

I rappresentanti degli studenti

FILOSOFIA
Prof.ssa Maria Josè Amato

Obiettivi raggiunti

In gran parte gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, in particolare vi era quello di suscitare maggior interesse per la disciplina. Gli argomenti trattati hanno evidenziato una certa sensibilità presente nei ragazzi. Le lezioni dedicate a Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche sono state tra le più seguite. Rispetto all'oggettività del sapere ciò che è stato maggiormente messo in primo piano è stato il soggettivismo.

Conoscenze

La classe è risultata discretamente interessata alla disciplina, alcuni studenti in particolare hanno sperimentato quanto lo studio della disciplina possa risultare efficace per un approfondimento interdisciplinare. La filosofia riesce a costituire un ottimo collante tra ambiti diversi del sapere. Gli studenti hanno acquisito una soddisfacente conoscenza degli argomenti trattati ed in qualche caso si è verificato un coinvolgimento significativo per le tematiche affrontate.

Competenze

Gli studenti sono quasi sempre in grado di analizzare in modo circoscritto le tematiche affrontate e di svolgere delle efficaci sintesi. Riescono a collegare con altre discipline la maggior parte degli argomenti trattati, così come ad affrontarli criticamente.

Abilità

I ragazzi dimostrano di saper sintetizzare gli elementi portanti di ogni nucleo tematico. Nel corso dell'anno è migliorata la capacità argomentativa ed hanno dimostrato di sapere sufficientemente affrontare la disciplina sotto il profilo critico ed interdisciplinare.

Metodi

Non solo lezioni frontali, coinvolgimento degli studenti attraverso la sollecitazione al dibattito, esposizione degli allievi di argomenti che hanno approfondito con percorsi personali. Riferimenti ad altre discipline in modo da consentire un approccio in *chiave* interdisciplinare. Alla fine delle lezioni si è cercato di far ripetere i contenuti trasmessi in modo da verificare il livello di assimilazione e migliorare la capacità espressiva.

Mezzi

Libro di testo: Reale- Antiseri *Storia del pensiero filosofico e scientifico 3/A-3B 3C* Ediz. La Scuola.

Spazi e tempi

Le lezioni si sono prevalentemente svolte in aula.

Verifiche e Valutazione

Valutazione individuale nel rispetto della fisionomia dello studente, delle sue capacità e proposte selettive che sono emerse attraverso interventi critici personali, oltre alle verifiche scritte e orali.

E' stata valutata altresì la partecipazione, la capacità di relazionarsi e la costante applicazione. Ai fini della valutazione sono stati adottati criteri comuni approvati dal Consiglio d'Istituto nel rispetto della griglia presente nel POF. Nel corso dell'anno si sono attuate delle verifiche seguendo prevalentemente la tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

TRIMESTRE

- L'antihegelismo: Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.
- Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia. L'Umanesimo.
- Marx: l'alienazione del lavoro. Il materialismo storico e dialettico. La lotta di classe. Il capitale. Il valore delle merci determinato dal lavoro, il plusvalore. Il processo dell'accumulazione capitalistica. L'avvento del comunismo.

PENTAMESTRE

- Schopenhauer: il mondo come "volontà e rappresentazione". Dolore, liberazione e redenzione.
- Kierkegaard: la scoperta della categoria del "Singolo". Cristo, irruzione dell'eterno nel tempo. Possibilità, angoscia e disperazione. La polemica contro la scienza.
- Il positivismo: lineamenti generali. Comte e il positivismo sociologico: la legge dei tre stadi e la sociologia come fisica sociale.
- La crisi dei fondamenti verso un nuovo concetto di umanità: Nietzsche il "dionisiaco e l'apollineo". Il distacco da Schopenhauer. L'annuncio della "morte di Dio". Nichilismo, eterno ritorno ed amor fati. Il superuomo è il senso della terra.
- Freud: dall'ipnotismo alla psicanalisi. Inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni. Il concetto di "libido". La sessualità infantile. Il complesso di Edipo. La teoria del "transfert". La struttura dell'apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego. La lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà".
- Bergson e l'evoluzione creatrice. Il tempo spazializzato ed il tempo come durata. Istinto, intelligenza ed intuizione.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

MATEMATICA
Prof. Daniele Maggio

Conoscenze

L'apprendimento dei contenuti, presenti nel programma svolto, può dirsi complessivamente più che sufficiente.

Competenze

Discreta nell'insieme la padronanza del linguaggio specifico della disciplina, che in alcuni casi condiziona sia l'esposizione orale sia la produzione scritta. Per quanto concerne il programma svolto, una parte degli alunni ha dimostrato di saper calcolare un limite, di saper trovare una derivata, di saper studiare una funzione (trovare dominio, simmetrie, segno, intersezione con gli assi, asintoti, massimi e minimi, punti di flesso), di saper applicare i metodi di integrazione visti, di saper calcolare un integrale definito proprio o improprio, di saper trovare il valore dell'area compresa tra due curve e di saper calcolare il volume di solidi di rotazione di aree attorno all'asse x e all'asse y.

Abilità

In accordo con le linee guida ministeriali che invitano ad un approccio autentico di risoluzione dei problemi, durante l'anno sono state proposte agli allievi prove ed esercitazioni atte a sondare le abilità degli stessi. L'abilità quindi di calare nel concreto e nel reale del quotidiano modellizzazioni matematiche al fine di risolvere problemi e trovare le soluzioni più adeguate.

Una parte degli alunni ha mostrato capacità autonome di lavoro e di rielaborazione degli argomenti. Non sono mancati, soprattutto nella produzione scritta, risultati pienamente soddisfacenti da parte di alcuni studenti. Un'altra parte richiede però di essere guidata, sia nella fase iniziale della risoluzione degli esercizi, che nell'esposizione orale, a volte abbastanza scolastica e mnemonica.

Metodi

Le lezioni si sono svolte in aula e sono state condotte, per quanto possibile, in forma interattiva (lezione dialogata) per consentire agli alunni una collaborazione e una partecipazione attiva al fine di dare un importante contributo alla costruzione del proprio apprendimento.

Si è ritenuto opportuno cominciare a proporre agli studenti esempi di seconde prove risolte a blocchi di competenze relativamente al programma svolto.

Durante l'anno si è utilizzato il programma GeoGebra che, grazie alle sue caratteristiche di dinamicità e rappresentazione, aiuta a comprendere meglio gli oggetti matematici anche nella loro essenza più nascosta.

Mezzi

- Libro di testo
- Appunti presi in classe
- Internet (soprattutto tramite la LIM)

Spazi

Le lezioni si sono svolte principalmente in aula grazie anche alla presenza della LIM che ha consentito l'utilizzo non solo di programmi informatici dedicati (GeoGebra) ma anche l'accesso alla rete per la raccolta di informazioni o approfondimenti matematici di vario genere.

Scansione temporale degli argomenti:

Trimestre

- Ripasso
- Funzioni e grafici
- Limiti e asintoti

Pentamestre

- Continuità
- Derivate
- Studio di funzione completo fino alla derivata seconda
- Problemi di massimo e minimo
- Problemi autentici
- Calcolo integrale

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione finale – oltre che dell’acquisizione dei contenuti, delle competenze e delle abilità dimostrate – ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nella produzione dei lavori assegnati, della continuità e dell’impegno profusi, del miglioramento rispetto alle conoscenze e competenze di partenza, conformemente ai criteri stabiliti nelle riunioni per dipartimento.

Copia delle verifiche effettuate durante l’anno è a disposizione della Commissione.

Per l’accertamento delle competenze sono state effettuate, in classe, 3 prove nel trimestre (di cui una simulazione) e 5 prove nel pentamestre (di cui una simulazione). Tutte le prove curricolari sono state svolte o in 60 minuti o in 120’, le simulazioni invece in 360’. Per la valutazione delle prove curricolari si rimanda alla griglia approvata nella riunione per dipartimenti, per quanto riguarda la valutazione della simulazione si rimanda alla griglia allegata a tale documento.

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

Ripasso

- Funzioni pari, dispari e periodiche
- Funzioni composte
- Calcolo del dominio, simmetrie, segno e intersezioni con gli assi di una funzione
- Funzioni esponenziali e logaritmiche

Limiti

- Concetto e definizione di limite
- Teorema di esistenza ed unicità del limite (senza dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione)
- Teorema del confronto (senza dimostrazione)
- Funzioni continue: definizione di continuità in un punto e di funzione continua in un intervallo di definizione
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)
- Forme indeterminate ($\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, ∞/∞ , $0/0$, ∞^0 , 0^0 , 1^∞) e loro risoluzione
- Limiti notevoli (tra cui $\sin(x)/x$ per x che tende a zero e per calcolare il numero di Nepero “e”)
- Punti di discontinuità di una funzione (1^a specie, 2^a specie, 3^a specie)

- Definizione e determinazione degli asintoti di una funzione (verticale, orizzontale, obliquo)

Derivate

- Concetto e definizione di rapporto incrementale
- Definizione analitica e interpretazione geometrica di derivata
- Regole e formule di derivazione
- Funzioni derivabili
- Teorema di Rolle, Lagrange e Cauchy (senza dimostrazione)
- Teorema di De L'Hospital ed applicazione di tale teorema per risolvere le forme indeterminate (senza dimostrazione)
- Calcolo dell'equazione di una retta tangente ad una funzione in un suo punto
- Massimi e minimi relativi ed assoluti: problemi (autentici e non) di massimo e minimo
- Derivata seconda e concavità di una funzione
- Punti di flesso
- Punti di non derivabilità (cuspidi, punto angoloso, punti di flesso a tangente verticale)
- Studio completo di una funzione fino alla determinazione del grafico: polinomiale, fratta, irrazionale, modulare, esponenziale, logaritmica, goniometrica.
- Lettura del grafico di una funzione e del grafico della sua derivata prima
- Funzioni parametriche

Integrali

- Integrale definito: definizione e proprietà
- Teorema di Torricelli – Barrow (senza dimostrazione)
- Concetto di funzione primitiva e di integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrali di funzioni composte
- Integrali delle funzioni razionali fratte (con denominatore di 1° e 2° grado con $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, e $\Delta < 0$)
- Integrazione per parti
- Integrazione per sostituzione
- Teorema della media
- Calcolo di aree di trapezoidi e calcolo di volumi
- Integrali impropri

Testo in adozione

Bergamini, Trifone, Barozzi, *Manuale blu 2.0 di matematica*, 2ª edizione, ZANICHELLI, Bologna.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

FISICA
Prof. Daniele Bindoni

OBIETTIVI

Conoscenze

L'apprendimento dei contenuti, presenti nel programma svolto, può dirsi complessivamente sufficiente.

Competenze

A volte incerta la padronanza da parte di alcuni studenti del linguaggio specifico della disciplina, che sovente condiziona soprattutto l'esposizione orale. Per quanto concerne il programma svolto, alcuni alunni hanno dimostrato di saper definire le grandezze fisiche viste durante dell'anno e di saper descrivere semplici fenomeni fisici concernenti l'elettromagnetismo e la relatività ristretta. Una parte degli allievi richiede un aiuto da parte del docente per completare l'esposizione dei concetti usando termini pertinenti alla disciplina.

Abilità

Una parte degli alunni ha mostrato capacità autonome di lavoro e di rielaborazione degli argomenti. Non sono mancati, risultati pienamente soddisfacenti da parte di alcuni studenti. Un'altra parte richiede invece di essere guidata nell'esposizione orale che risulta, in alcuni casi, abbastanza scolastica e mnemonica.

Metodi

Ho ritenuto opportuno, viste le capacità della classe, dare al corso un'impostazione prevalentemente teorica affiancando all'esposizione dei concetti la risoluzione di esercizi basilari volti a consolidare l'apprendimento dei fondamenti della materia. Ho puntato molto sulla descrizione delle grandezze fisiche introdotte, sulle loro relazioni e sull'uso di un linguaggio specifico che potesse risultare corretto e sensato sia dal punto di vista del lessico sia dal punto di vista scientifico.

Le lezioni sono state svolte in aula e, per quanto possibile, in forma interattiva per consentire agli alunni una collaborazione e una partecipazione attiva e di dare un contributo importante alla costruzione del proprio apprendimento.

Per ogni argomento trattato è sempre stato fornito un inquadramento storico volto a rafforzare un legame interdisciplinare tra gli argomenti trattati in questo corso e quelli di discipline affini (Matematica, Filosofia, Storia, Chimica). Si è ritenuto opportuno proporre agli studenti esempi di terze prove risolte a blocchi di competenze relativamente al programma svolto.

Mezzi

- Libro di testo
- Appunti forniti in classe
- Dispense
- Internet (soprattutto tramite la LIM)
- Video esplicativi

Spazi

Le lezioni si sono svolte principalmente in aula.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione finale – oltre che dell’acquisizione dei contenuti, delle competenze e delle abilità dimostrate – ha tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità nella produzione dei lavori assegnati, della continuità e dell’impegno dimostrati, conformemente ai criteri stabiliti nelle riunioni per dipartimento.

Per l’accertamento delle competenze sono state effettuate prove orali e simulazioni di terze prove dell’Esame di Stato. Per quanto riguarda le prove orali si rimanda alla griglia di valutazione adottata per dipartimenti, invece per quanto riguarda la valutazione delle terze prove si rimanda alla griglia presente in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE:

Fenomeni magnetici fondamentali:

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti: l’esperienza di Oersted e l’esperienza di Faraday
- Forze tra correnti e la legge di Ampere
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart)
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico (cenni)

Il campo magnetico:

- La forza di Lorentz
- Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità e l’effetto Hall
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere

L’induzione elettromagnetica:

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell’energia
- L’autoinduzione
- L’induttanza di un circuito e gli induttori e la mutua induzione
- Il circuito RL
- La mutua induzione
- Energia e densità di energia del campo magnetico

PENTAMESTRE:

La corrente alternata:

- L’alternatore
- La forza elettromotrice alternata e la corrente alternata
- Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente



**dai
1937**

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI**

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA
info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -
www.istitutoparini.it
☎ 041987455 ☎ 041987060

- I circuiti in corrente alternata: il circuito puramente ohmico, il circuito puramente induttivo, il circuito puramente capacitivo
- Il circuito RLC in serie: la relazione tra i valori efficaci di forza elettromotrice e corrente, la condizione di risonanza
- Il trasformatore

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:

- Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico
- Campi che variano nel tempo: la relazione tra f.e.m. indotta e il campo elettrico, la legge di Faraday-Neumann-Lenz (forma generale, la legge di Ampere (forma generale)
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche: definizione e velocità di propagazione
- Le onde elettromagnetiche piane: profilo spaziale e temporale, ricezione
- Densità volumica media di energia e irradiazione di un'onda elettromagnetica (cenni)
- Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta:

- I postulati della relatività ristretta
- L'esperimento di Michelson e Morley
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica delle velocità
- Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici
- La quantità di moto relativistica
- L'energia relativistica

Principi e cenni di meccanica quantistica:

- La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck (cenni)
- I fotoni e l'effetto fotoelettrico (cenni)
- Dall'atomo di Thomson all'atomo di Bohr (cenni)

TESTO DI ADOZIONE

Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici. blu*, Vol 2 e 3 – Bologna, Zanichelli.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

**SCIENZE NATURALI
Prof.ssa Chiara Messina**

Obiettivi

Premessa. Nel Trimestre la classe si è impegnata soprattutto allo studio della Chimica organica. La scansione degli argomenti a seguito un criterio di gradualità, con uno sviluppo ricorsivo e non lineare. Accanto a temi ed argomenti nuovi sono stati infatti ripresi concetti già acquisiti dagli studenti negli anni precedenti e rivisti alla luce delle nuove conoscenze.

Nel Pentamestre è stato sviluppato in parallelo lo studio della Biochimica, della Biologia molecolare e delle Scienze della Terra. Nello studio delle Scienze della Terra sono stati trattati con particolare attenzione i rapporti fra dinamica crostale rischio sismico e vulcanico nel territorio italiano .

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

Conoscenze

la classe, nel suo complesso ha dimostrato una conoscenza di base soddisfacente di nozioni e cognizioni sia di Chimica organica e Biologica che di Scienze della Terra e possiede le capacità di collegare le diverse tematiche trattate

Competenze

il grado di capacità espressive è andato positivamente sviluppandosi nel corso dell'anno, con effetti nella valorizzazione delle stesse competenze acquisite e nella capacità di comprensione e di analisi del testo scientifico, di sintesi argomentative, di rielaborazione e di individuazione delle diverse componenti di un fenomeno sismico o vulcanico e di una sintesi di chimica organica o biologica .

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo:

La frequenza, l'applicazione e la partecipazione al dialogo educativo sono state complessivamente soddisfacenti.

Il conseguimento di questi obiettivi, diversificato a seconda delle capacità, impegno, interesse manifestato dai singoli studenti, è stato raggiunto in modo sufficiente dalla maggior parte degli alunni di questa classe. La partecipazione al dialogo educativo è stata non sempre costante e non sono mancate difficoltà di apprendimento e di comprensione di alcuni argomenti relativi alla chimica biologica.

Metodi

Le unità didattiche sono state articolate principalmente in lezioni frontali, con al loro interno tempi di recupero, sostegno o approfondimento.

Strumenti e mezzi

Il testo in uso è stato affiancato ed integrato con dispense e materiale informatico.

Spazi

Le lezioni si sono svolte parte in aula e parte nel laboratorio di Chimica e Scienze.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha utilizzato verifiche orali, scritte e approfondimenti specifici degli studenti ed ha tenuto conto:

- Comprensione e contestualizzazione dell'argomento
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- Padronanza delle capacità espressive
- Impegno ed interesse manifestato

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- L'atomo di carbonio, configurazione elettronica, ibridazione degli orbitali
- Idrocarburi saturi, alcani e ciclo alcani: proprietà chimiche e fisiche, nomenclatura reazioni di alogenazione.
- Idrocarburi insaturi, alcheni e alchini:
 - o nomenclatura, proprietà chimiche,
 - o reazioni di addizione elettrofila
 - o isomeria di struttura, ottica e geometrica
- Idrocarburi aromatici caratteristiche e nomenclatura, sostituzione elettrofila.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- Principali gruppi funzionali: alcoli, fenoli, eteri, principali reazioni di alcoli e fenoli
- Acidi carbossilici e loro derivati
- Esteri e saponi
- Ammine
- I polimeri di sintesi

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- I Carboidrati
- I Lipidi
- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- Gli enzimi
- Nucleotidi e acidi nucleici

IL METABOLISMO

- La produzione di energia nelle cellule
- La regolazione delle attività metaboliche

SCIENZE DELLA TERRA

- I fenomeni sismici
- Rischio sismico e vulcanico in Italia
- Tettonica a placche: margini divergenti, convergenti e in collisione.

Libri di testo

- G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H. Craig Heller e M. R. Berenbaum "Dal carbonio agli OGM. Plus. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ed. Zanichelli
- E. Lupia Palmieri, M. Parotto "Il Globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu. Ed Zanichelli

Il docente

I rappresentanti degli studenti

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Erica Medici

Obiettivi

Le **CONOSCENZE** acquisite, relative al programma svolto, si possono ritenere globalmente soddisfacenti, nonostante permangano talune difficoltà relative ai collegamenti interdisciplinari come la materia suggerisce. Complessivamente la classe ha assunto discrete capacità di analisi critica attraverso l'uso del metodo visivo e all'autonomia operativa raggiunta attraverso lo studio domestico del materiale fornito. Alcuni alunni mantengono una certa fragilità nell'organizzare lo studio relativo alle tematiche riguardanti : *movimento-autore-opera* e nel corretto uso della terminologia specifica. Le verifiche, prettamente di carattere orale e scritto, denotano globalmente una soddisfacente **ABILITA'** nel saper collocare artisti ed opere nel relativo contesto storico; nel saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici del manufatto al fine di confrontarlo e distinguerlo da altre opere di età diversa; saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, l'iconografia, lo stile. In termini di **COMPETENZE**, la maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Metodi

Il lavoro svolto durante l'anno ha seguito una scansione suddivisa in lezioni frontali svolte in classe, sviluppate attraverso presentazioni in PowerPoint appositamente creati dall'insegnante. Utile è stato a tal fine la costruzione di unità didattiche organizzate "dal *generale al particolare*" per facilitare l'apprendimento dello studente, e per consentire una partecipazione attiva dello stesso attraverso l'acquisizione dei concetti *generali* concernenti un determinato movimento e successivamente l'applicazione degli stessi nel caso *particolare*, ossia la singola opera/modello, analizzando ogni periodo anche dal punto di vista storico-letterario.

Mezzi

Libro di testo.

Appunti dell'insegnante; materiale in PowerPoint comprensivo di approfondimenti e sintesi al fine di contestualizzare movimento ed opera.

Attività, degli studenti, di esposizione e approfondimento su argomenti concordati.

Internet (attraverso la Lim).

Per approfondire il tema della nascita della pittura nelle avanguardie è stata visitata la mostra "Van Gogh tra terra e cielo" a Vicenza.

Spazi

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in classe.

Criteria e strumenti di valutazione

Le verifiche della preparazione storico-artistica sono state effettuate attraverso sia test scritti prevalentemente composti da due domande a risposta aperta, sia colloqui orali per la lettura critica delle opere studiate, talvolta coadiuvati da PowerPoint, predisposti dal singolo alunno. I criteri di valutazione specifici della materia sono stati: l'organizzazione logica dei contenuti, la capacità di sintesi e di elaborazione personale e critica degli stessi, la padronanza dei termini artistico-architettonici. Per l'accertamento delle competenze sono state effettuate verifiche in classe e simulazioni di terza prova. Gli studenti, inoltre, hanno partecipato alla simulazione di un colloquio d'esame durante il pentamestre. Copia delle verifiche effettuate durante l'anno è a disposizione della Commissione. Tuttavia per la valutazione di ogni singolo studente sono stati presi in considerazione altri fattori quali: impegno, partecipazione alla vita di classe, volontà e disciplina. I criteri di valutazione corrispondono alle indicazioni adottate nella griglia del Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO

Trimestre

- Argomenti di raccordo : Neoclassicismo e Romanticismo, caratteri generali, pittura, scultura, architettura)
- **OTTOCENTO (aspetti introduttivi)**
- **GUSTAVE COURBET E LA RIVOLUZIONE DEL REALISMO:** *Lo spaccapietre; L'atelier del pittore.*
- **ARCHITETTURA DEL FERRO E INGEGNERIA STRUTTURALE:** *Il Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel.*
- **LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO** (quadro storico, concetti introduttivi.) Nascita della fotografia.
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia.*
- Claude Monet: *Impressione sole nascente, Stagno delle ninfee.*
- Edgar Degas: *La lezione di ballo.*
- Pierre Auguste Renoir: *La Grenouillere.*

Pentamestre

- **TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE**
- Paul Cezanne: *I giocatori di carte, La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves;*
- Georges Seurat, *Una domenica alla Grande Jatte;*
- Paul Gauguin: *L'onda.*
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*



dai
1937

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA

info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -

www.istitutoparini.it

☎ 041987455 ☎ 041987060

- **NOVECENTO** (aspetti introduttivi)
- **NASCE L' ART NOUVEAU** (caratteri generali)
- Modernismo in Spagna, Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà;
- Gustave Klimt: Giuditta I.
- **AVANGUARDIE STORICHE** (caratteri generali, aspetti storico-artistici)
- **I FAUVES ED HENRI MATISSE:** La danza.
- **L'ESPRESSIONISMO** (caratteri generali).
- Edvard Munch: L'urlo
- Oskar Kokoschka: La sposa del vento;
- Egon Schiele: La morte e la fanciulla.
- **CUBISMO**(caratteri generali).
- Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.
- **FILIPPO TOMMASO MARINETTI E L'ESTETICA FUTURISTA.**
- Umberto Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio;
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- **DADAISMO** (caratteri generali).
- Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.
- **SURREALISMO** (caratteri generali).
- Max Ernst: La vestizione della sposa;
- Joan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino;
- René Magritte: L'uso della parola I, L'impero delle luci;
- Salvador Dalí: La persistenza della memoria, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
- **ASTRATTISMO** (caratteri generali).
- Vasilij Kandinskij: Senza titolo;
- **ARCHITETTURA: BAUHAUS 1913-1933.**
- I nuovi materiali nell'edilizia.
- **Le Corbusier:** Chaise Longue, Cappella di Notre Dame du Haut, Villa Savoye.
- **LA NUOVA ARCHITETTURA AMERICANA**
- **La scuola di Chicago.**

- Architettura organica: Frank Lloyd Wright: *Casa sulla cascata*.
- ARCHITETTURA DI FINE MILLENNIO
- Norman Foster e Renzo Piano. Cenni.

CLIL: ART IN ENGLISH

ELEMENTS OF ARCHITECTURE :

- The Skyscraper
- Frank Lloyd Wright Kaufmann House (Fallingwater)

Testi in adozione:

G.Cricco e F.P.Di Teodoro, *Il Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo*, versione arancione, volume 4, Zanichelli, Milano. (Per argomenti di raccordo classe 4°)

C. Bertelli, *Invito all'arte 5, dal Postimpressionismo a oggi*, Pearson Italia, Milano-Torino 2017.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof. Enrico Lazzarin

OBIETTIVI RAGGIUNTI (trasversali e/o specifici perseguiti nell'anno scolastico all'interno della disciplina, in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Obiettivi sulle competenze e abilità:

- E' stato raggiunto un discreto consolidamento delle capacità motorie coordinative e condizionali specifiche per il miglioramento della performance, utilizzando anche la forma competitiva del gioco.

Obiettivi sulle conoscenze:

- E' stato raggiunto un discreto livello di acquisizione e approfondimento da parte degli allievi di conoscenze per il miglioramento della funzionalità motoria come mantenimento del benessere fisico personale.

Obiettivi relazionali:

- Si è verificato un miglioramento e consolidamento relativo al saper comunicare e relazionare con se stessi e con gli altri.

METODI:

- L'attività pratica è stata strutturata e guidata nella fase iniziale e centrale di ogni lezione, libera o suggerita attraverso l'applicazione delle regole nella fase ludica finale; E stata utilizzata l'attività pratica guidata di tipo agonistico soffermandosi in modo particolare sulle regole. Le modalità di intervento sono state di tipo verbale e gestuale;
- La parte teorica è stata utilizzata in itinere e in modo specifico con lezioni in classe su argomenti relativi ai contenuti pratici.

MEZZI:

- Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi di tipo codificato e non codificato;
- Per la parte teorica, in modo particolare per gli alunni esonerati dalla parte pratica, sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, articoli tratti da internet e appunti predisposti dal docente.

SPAZI:

- E' stata utilizzata una palestra attrezzata, impianti sportivi specifici relativi alle discipline (tennis - basket) previste nel piano di lavoro.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per la parte pratica:

- Attraverso l'osservazione comportamentale e il livello di abilità raggiunto con costanti verifiche durante l'attività;
- Attraverso test di controllo di tipo coordinativo e condizionale;

Per la parte teorica :

- Attraverso verifiche orali, in modo particolare per gli alunni esonerati e per gli studenti che nell'arco dell'anno hanno partecipato saltuariamente all'attività pratica per motivi di salute.

ARGOMENTI SVOLTI IN RELAZIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI

1° Trimestre

LE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI GENERALI

Per la parte pratica

Test ingresso

- Sviluppo delle capacità coordinative: esercizi di controllo propriocettivo ed esteroceettivo

- Sviluppo della percezione spazio-temporale: sequenze didattiche con variazioni ritmico-spaziali
- Sviluppo delle capacità di differenziazione cinestesica: sequenze didattiche con piccoli attrezzi

Sviluppo delle capacità coordinative di tipo generale e speciale

- Sviluppo delle capacità di percezione spazio temporale, di ritmo, di equilibrio statico e dinamico.
- Sviluppo della lateralizzazione e del controllo segmentario.

Sviluppo delle capacità condizionali

- Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza
- Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.
- Esercizi ai grandi attrezzi

Verifica in uscita sulle competenze acquisite

Per la parte teorica

- Elementi di anatomia applicati al movimento
- Analisi descrittiva degli esercizi svolti nella parte pratica con acquisizione del linguaggio tecnico-specifico.
- Esercitazioni di controllo delle capacità sviluppate, sia coordinative che condizionali.

EDUCAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva si propongono le seguenti attività:

PALLAVOLO

Per la parte pratica

- Capacità di intuizione tecnico-tattica.
- Conoscenza dei fondamentali di gioco
- Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace.
- Capacità di anticipazione motoria.
- Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
- Sviluppo della capacità della visione periferica.
- Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco.
- Sviluppo della capacità decisionale.

2° Pentamestre

Sviluppo delle capacità coordinative di tipo generale e speciale

- Sviluppo delle capacità di percezione spazio temporale, di ritmo, di equilibrio statico e dinamico.
- Sviluppo della lateralizzazione e del controllo segmentario.

Sviluppo delle capacità condizionali

- Sviluppo delle capacità di forza, velocità e resistenza: esercizi di regolazione e controllo del movimento secondo i parametri di forza, velocità e resistenza
- Attività ed esercizi con carico naturale e con piccoli sovraccarichi.
- Esercizi ai grandi attrezzi

EDUCAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA

Nel processo di sensibilizzazione alla pratica sportiva si propongono le seguenti attività:

BADMINGTHON E TENNIS TAVOLO

Per la parte pratica

- Conoscenza dei fondamentali di gioco
- Capacità di anticipazione motoria.
- Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
- Sviluppo della capacità della visione periferica.
- Sviluppo della capacità decisionale.

Per la parte teorica

- Conoscenze teoriche relative alle regole di gioco.

CALCIO A 5

Per la parte pratica

- Capacità di intuizione tecnico-tattica.
- Conoscenza dei fondamentali di gioco
- Controllo sulla sequenzialità dei movimenti intersegmentari secondo una tattica di gioco efficace.
- Capacità di anticipazione motoria.
- Capacità di controllo e auto-correzione del movimento.
- Sviluppo della capacità della visione periferica.
- Capacità di controllo della palla nelle varie fasi del gioco.
- Sviluppo della capacità decisionale.

Per la parte teorica

- Conoscenze teoriche relative alle regole di gioco.

ATTIVITA SPORTIVA DEI G.S.S.

- Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai giochi sportivi studenteschi di Atletica leggera e Calcio a 5

Testo di adozione

- “Energia Pura – Fit for school “- A. Rampa – M.C. Salvetti - ed. A. Mondadori Scuola

Il docente

I rappresentanti degli studenti



ALLEGATO A: SIMULAZIONE TERZA PROVA

DISCIPLINA: FISICA

1. Descrivi cos'è un trasformatore e spiega come conviene scegliere i valori del numero di spire del primario (N_1) e del secondario (N_2) affinché esso funzioni o come elevatore o come riduttore di tensione.

2. L'esistenza di monopoli magnetici richiederebbe una modifica di una delle equazioni di Maxwell. Quale? Giustifica la risposta.

3. Descrivi la simmetria che si può notare tra campo elettrico e campo magnetico dalle equazioni di Maxwell.

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

1. Quali sono i tre valori della merce secondo Marx?

2. Perché lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco secondo Nietzsche ci introducono verso la complessità dell'individuo?

3. Qual è la funzione dell'Ego rispetto all'Es ed al Super-Ego secondo Freud?



dai
1937

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA
info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -
www.istitutoparini.it
☎ 041987455 ☎ 041987060

DISCIPLINA: **INGLESE**

1. Explain the symbolism of Conrad's *Heart of Darkness*.

2. Illustrate which are the main influences in Modernism in literature.

3. Explain in what consists the narrative technique of the “stream of consciousness” and how it broke with tradition.

DISCIPLINA: **SCIENZE**

1. Qual è la struttura degli enzimi e su quale base si classificano?

2. Descrivete in generale la trascrizione e la traduzione nella sintesi proteica.

3. Come si definiscono chimicamente i trigliceridi e come vengono classificati? Fate degli esempi.

ALLEGATO B

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A.S. 2017/2018



PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ESPERIENZE DI A.S.L
 LICEO SCIENTIFICO

ALLIEVA/O	NOME STRUTTURA	ORE SVOLTE	
CASTELLARO Filippo	S.G.S.D. SPES MESTRE <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	299,5	
CHINAGLIA Vittorio	<i>L'ASL: linee guida (finalità, organizzazione, documentazione) Conoscenze di base: sicurezza negli ambienti di lavoro Conoscenze di base: organizzazione aziendale Conoscenze di base: mercato e legislazione del lavoro</i> ADRIA ITALIA SRL <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	152	240
	SPORT LINE SPA <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	88	
COLLODEL Francesco	<i>L'ASL: linee guida (finalità, organizzazione, documentazione) Conoscenze di base: sicurezza negli ambienti di lavoro Conoscenze di base: organizzazione aziendale Conoscenze di base: mercato e legislazione del lavoro</i> AMBULATORIO VETERINARIO DR. MAURO POLETTI <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	160,5	
PIEROTTI Gloria	<i>L'ASL: linee guida (finalità, organizzazione, documentazione) Conoscenze di base: sicurezza negli ambienti di lavoro Conoscenze di base: organizzazione aziendale Conoscenze di base: mercato e legislazione del lavoro</i> LAB.NET SRL <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	123	191
	GRAFICHE VENEZIANE SOC. COOP. <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	68	
TOCCHI Rocco	<i>Conoscenze di base: sicurezza negli ambienti di lavoro</i> VENEZIA FC	122	197
	G.S.D. REAL MARTELLAGO <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	75	
ZARA Nicolò	<i>L'ASL: linee guida (finalità, organizzazione, documentazione) Conoscenze di base: sicurezza negli ambienti di lavoro Conoscenze di base: organizzazione aziendale Conoscenze di base: mercato e legislazione del lavoro</i> STUDIO LEGALE AVV. MARTA MANINCOR <i>Presentazione di sé: stesura cv Valutazione e autovalutazione</i>	201,50	



dai
1937

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
GIUSEPPE PARINI**

Calle de Lena, 3 - 30174 - MESTRE VENEZIA

info@istitutoparini.it - istitutoparini@pec.it -

www.istitutoparini.it

☎ 041987455 ☎ 041987060

COLLEGIALITÀ

Il presente documento è stato redatto collegialmente ed approvato all'unanimità dai membri del Consiglio di Classe della V Liceo Scientifico dell'Istituto Paritario "Giuseppe Parini".

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Valeria Populin	
Michele Zanna	
Roberta Dalla Pozza	
Maria José Amato	
Daniele Maggio	
Daniele Bindoni	
Chiara Messina	
Erica Medici	
Enrico Lazzarin	

Mestre Venezia, 14 Maggio 2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Maria José Amato

IL COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Franco Mazzucco

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Pierotti Gloria

Zara Nicolò
